

M4 LA LINEA BLU

Presentazione cantieri De Amicis

28 luglio 2016



Milano



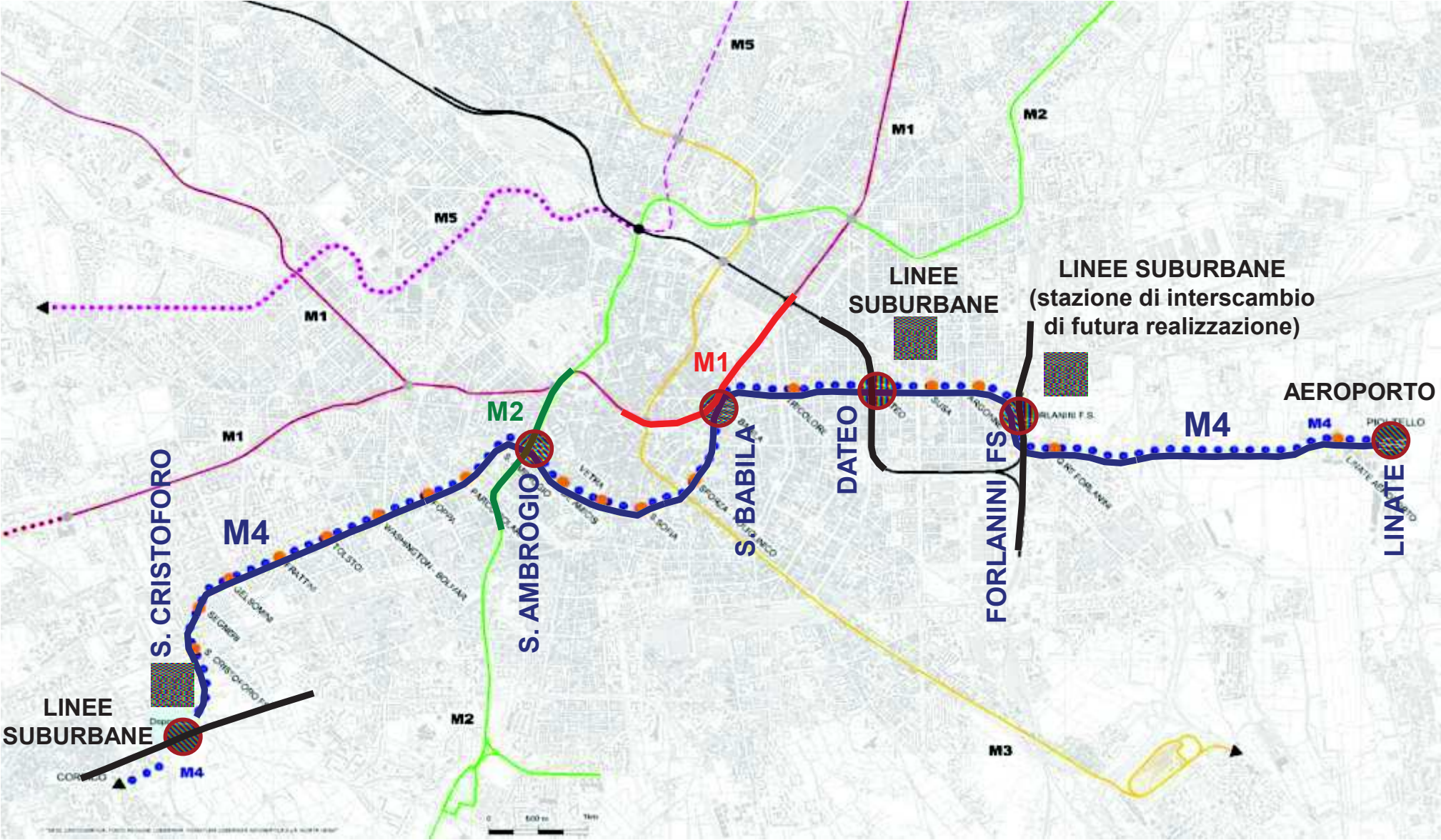
Tratta centrale: nuove fasi di cantiere



- Con l'estate i cantieri della tratta centrale entrano in una nuova fase. Per consentire le attività previste per la realizzazione di stazioni e manufatti, la viabilità di alcune zone viene temporaneamente modificata.
- Milano, come le principali metropoli europee, sta realizzando in questo momento grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile.
- La linea Blu collegherà il centro storico sia con la parte Est (Q.re Forlanini e Aeroporto Linate) sia con la parte Ovest (Q.re Lorenteggio e Stazione San Cristoforo), riducendo il traffico automobilistico con benefici per l'ambiente e per chi vive e lavora a Milano.



Il tracciato



M4 Le caratteristiche



Caratteristiche generali

- **15 km** circa di estensione
- **21 stazioni**
- **30 manufatti di linea**
- **86 milioni** di passeggeri l'anno
- **1 deposito-officina** a San Cristoforo
- **47 veicoli** (40+7 di scorta) bidirezionali composti da 4 casse intercomunicanti
- armamento: Milano massivo (tratta centrale) e Milano modificato (tratte esterne)
- **5 punti di interscambio**: S. Cristoforo FS, Sant'Ambrogio M2, San Babila M1, Dateo Passante FS, Forlanini FS
- **2 gallerie di linea a binario singolo**: diametro di scavo 6,50 m (tratte esterne) diametro di scavo 9,15 m (tratta centrale)
- linea di contatto: terza rotaia

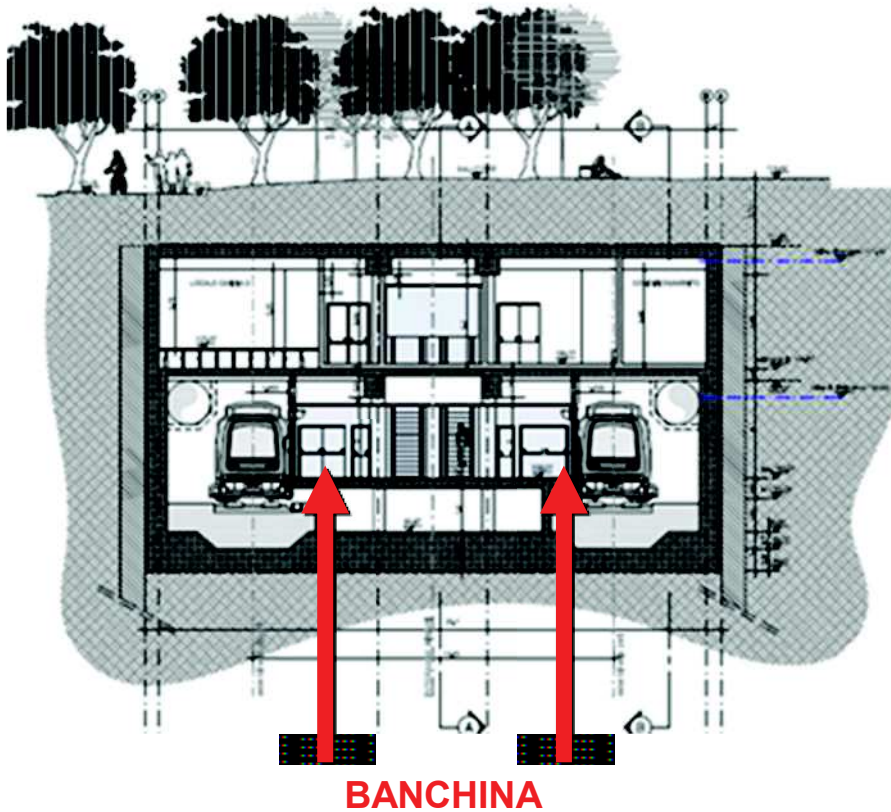
Cos'è un manufatto?

Opera tra una stazione e l'altra, non accessibile al pubblico, che ospita locali tecnici, sistemi di ventilazione, uscite di sicurezza e accessi di pronto intervento per VVFF.

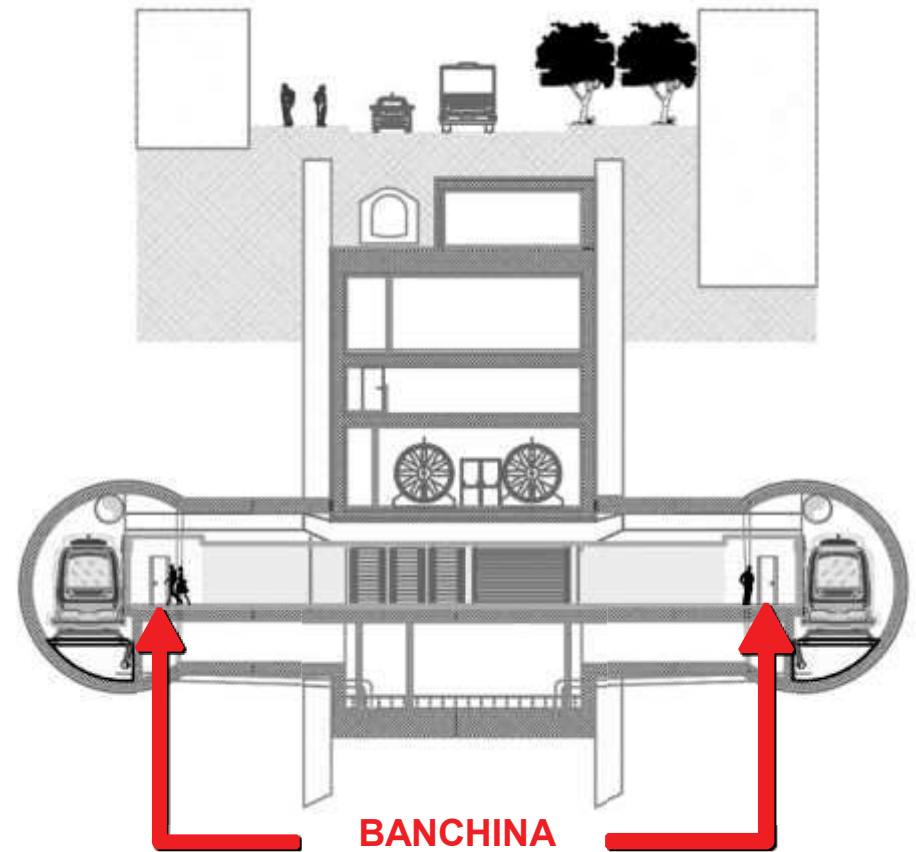
Caratteristiche prestazionali

- cadenzamento di esercizio nelle ore di punta: 90 s
- cadenzamento minimo: 75 s
- capacità di trasporto massima: 24.000 pphpd
- velocità massima: 80 km/h
- velocità commerciale: ≥ 30 km/h

Galleria tratta esterna



Galleria tratta centrale





Caratteristiche stazioni del Centro



- Le Stazioni della tratta centrale sono definite «Stazioni tipologiche profonde» (circa 30m di profondità).
- Collocate nel centro città, nella porzione più antica e urbanizzata, queste stazioni hanno maggiori vincoli rispetto a quelle delle tratte esterne.
- La soluzione adottata coniuga i ristretti spazi in superficie con la necessaria distanza delle gallerie in cui corrono i treni, attraverso la realizzazione di un pozzo centrale profondo frapposto tra i due tunnel.
- All'interno dei tunnel trovano posto le vie di corsa del treno e le relative banchine.

NB Nel caso della **Stazione Vetra** per preservare il filare di alberature a ridosso del perimetro di cantiere, l'ingresso delle TBM all'interno del corpo della stazione è previsto analogamente a quanto avviene nelle tratte esterne.

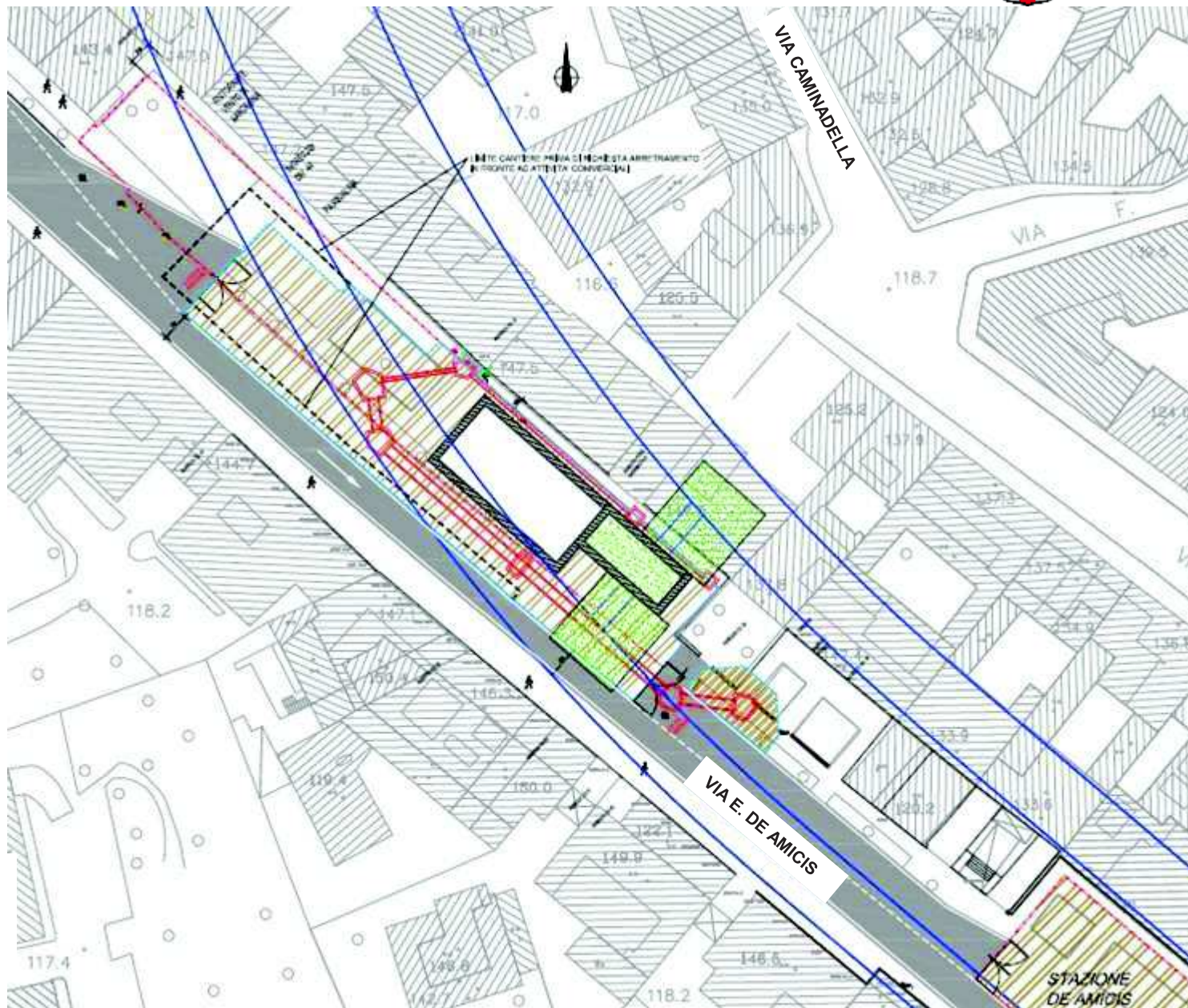


I cantieri del Centro

7 manufatti
6 stazioni

- Manufatto SAN VITTORE
- Stazione S. AMBROGIO
- Manufatto DE AMICIS
- Stazione DE AMICIS
- Manufatto TICINESE
- Stazione VETRA
- Manufatto VETTABBIA
- Stazione SANTA SOFIA
- Manufatto SAN CALIMERO
- Stazione SFORZA POLICLINICO
- Manufatto AUGUSTO
- Stazione SAN BABILA
- Manufatto S. DAMIANO

- Proseguono lo spostamento dei sottoservizi, le indagini archeologiche e i consolidamenti del terreno.
- Grazie all'applicazione della variante e a successive modifiche concordate con la cittadinanza, il cantiere viene ridotto per minimizzare l'impatto sulle attività commerciali e per dare il massimo spazio possibile sui marciapiedi.



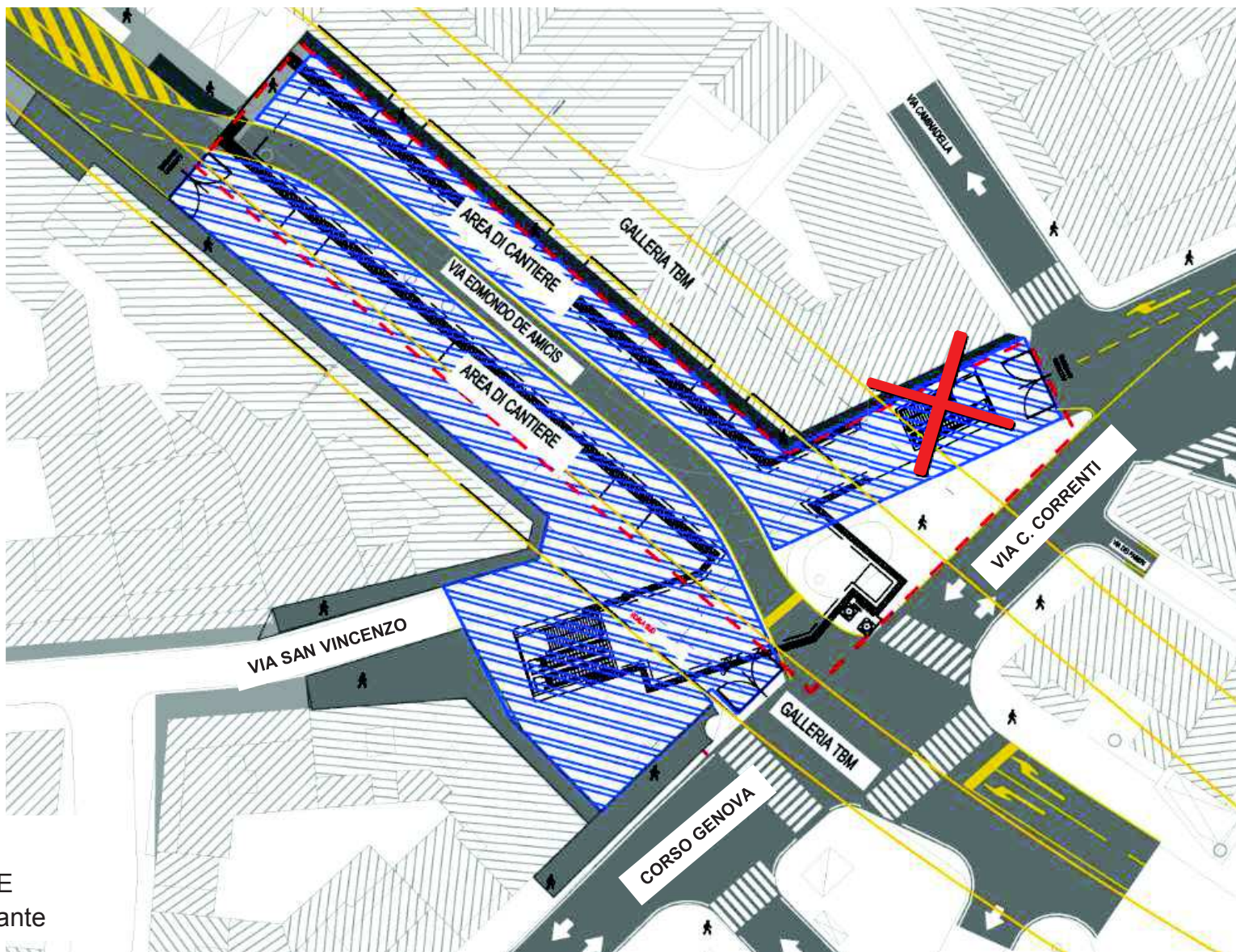
Legenda

- area cantiere progetto CIPE
- area cantiere progetto variante

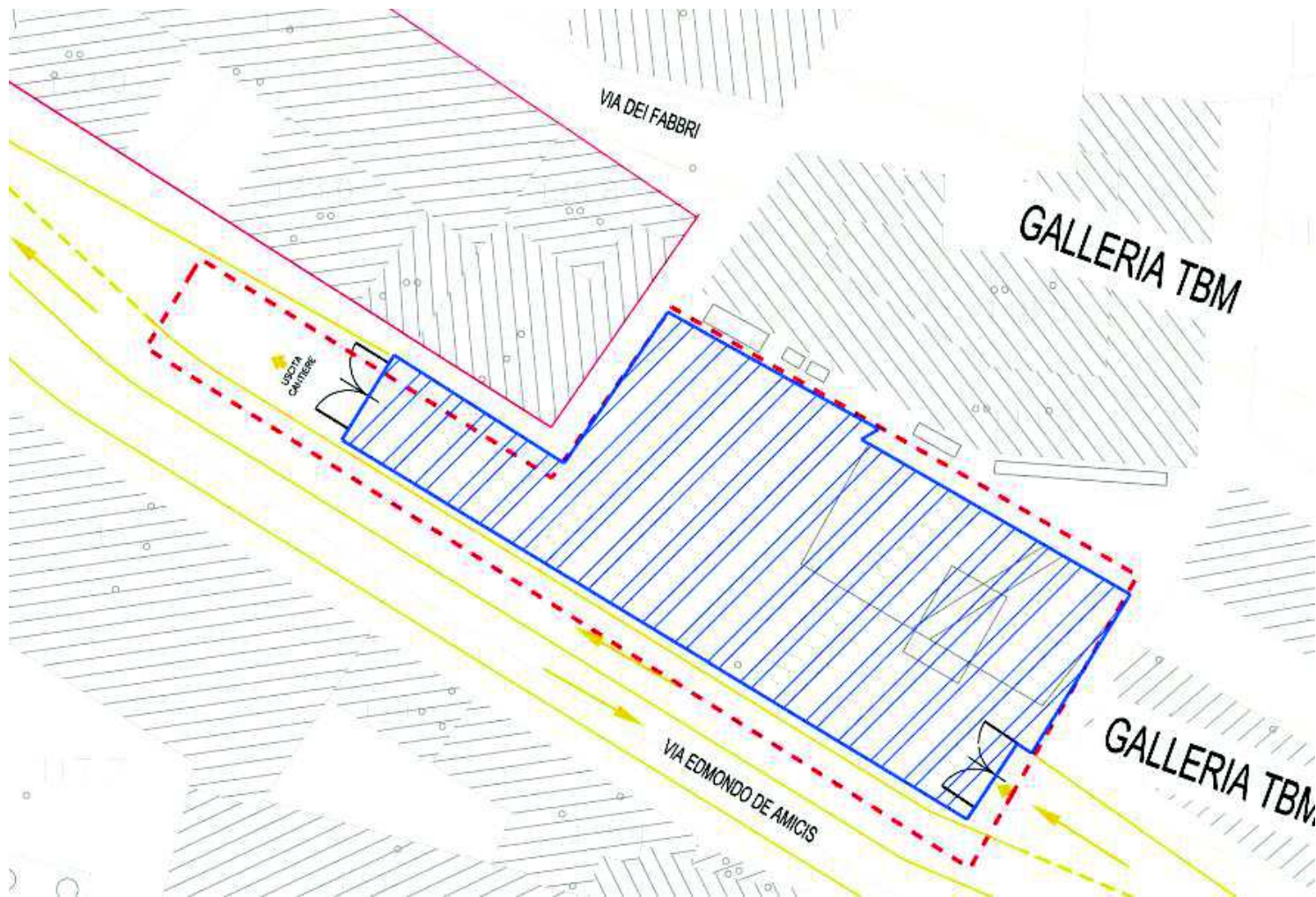
- Per circa 12 mesi il cantiere è collocato su parte di via De Amicis e di piazza Resistenza Partigiana, chiudendo l'ingresso su via San Vincenzo.
- La circolazione su via De Amicis in direzione Policlinico rimane a senso unico su una corsia.
- Proseguono le attività di spostamento dei sottoservizi, iniziano la bonifica ordigni bellici e i consolidamenti del terreno.

Legenda

- area cantiere progetto CIPE
- area cantiere progetto variante



- Restringimento di carreggiata in prossimità di via De Amicis 4, che rimane percorribile con una corsia per senso di marcia.
- Le fermate ATM, in entrambe le direzioni, sono spostate di circa 100 metri, in via Molino delle Armi, prima di corso di Porta Ticinese.
- Iniziano le attività di spostamento dei sottoservizi, di indagine archeologica e si prosegue con i consolidamenti del terreno.



Legenda

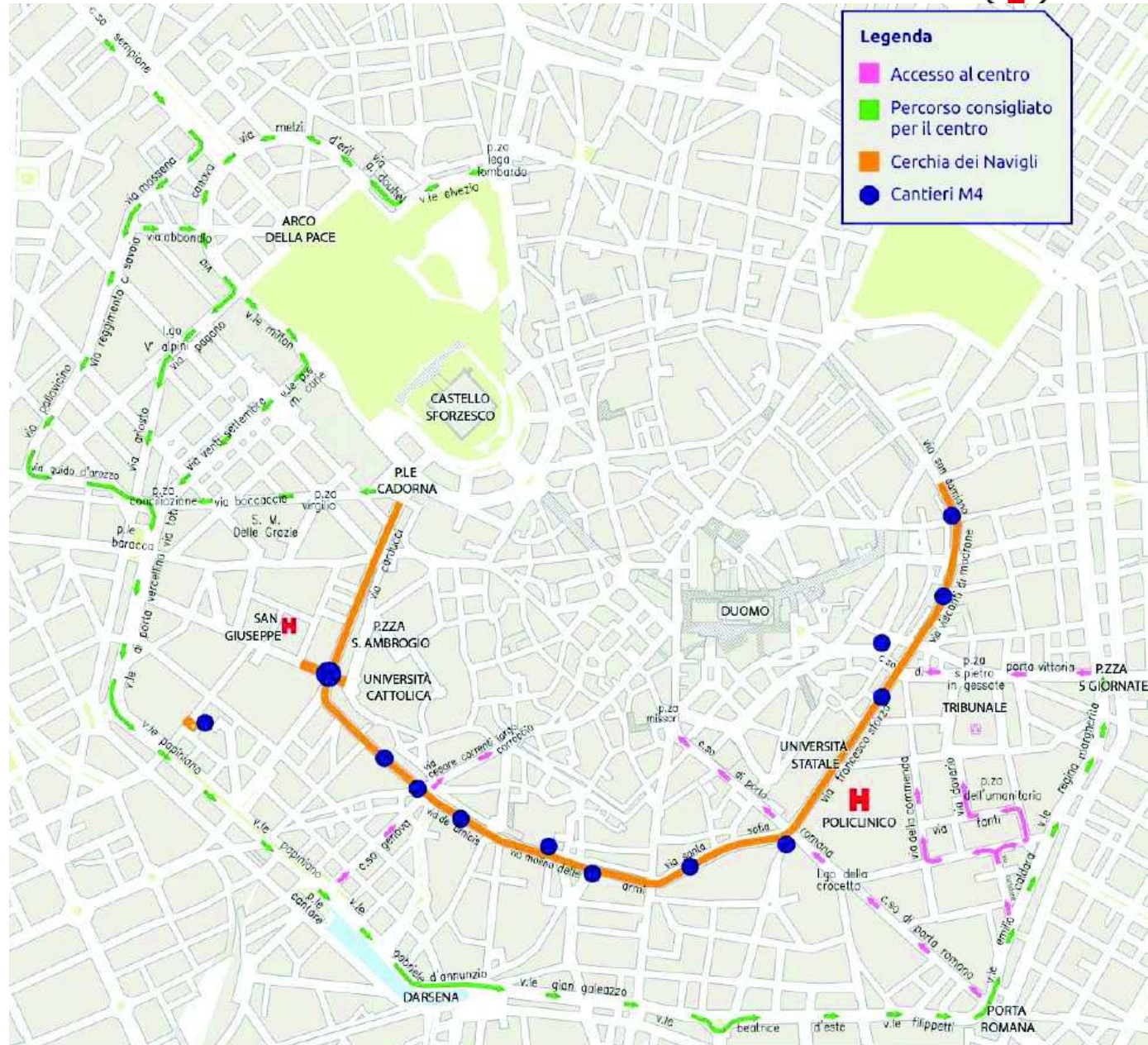
- area cantiere progetto CIPE
- area cantiere progetto variante

▪ Percorsi alternativi

L'avanzamento dei lavori nei cantieri del centro implica temporanei restringimenti di carreggiata, chiusure al traffico, cambi dei percorsi di alcune linee di trasporto pubblico.

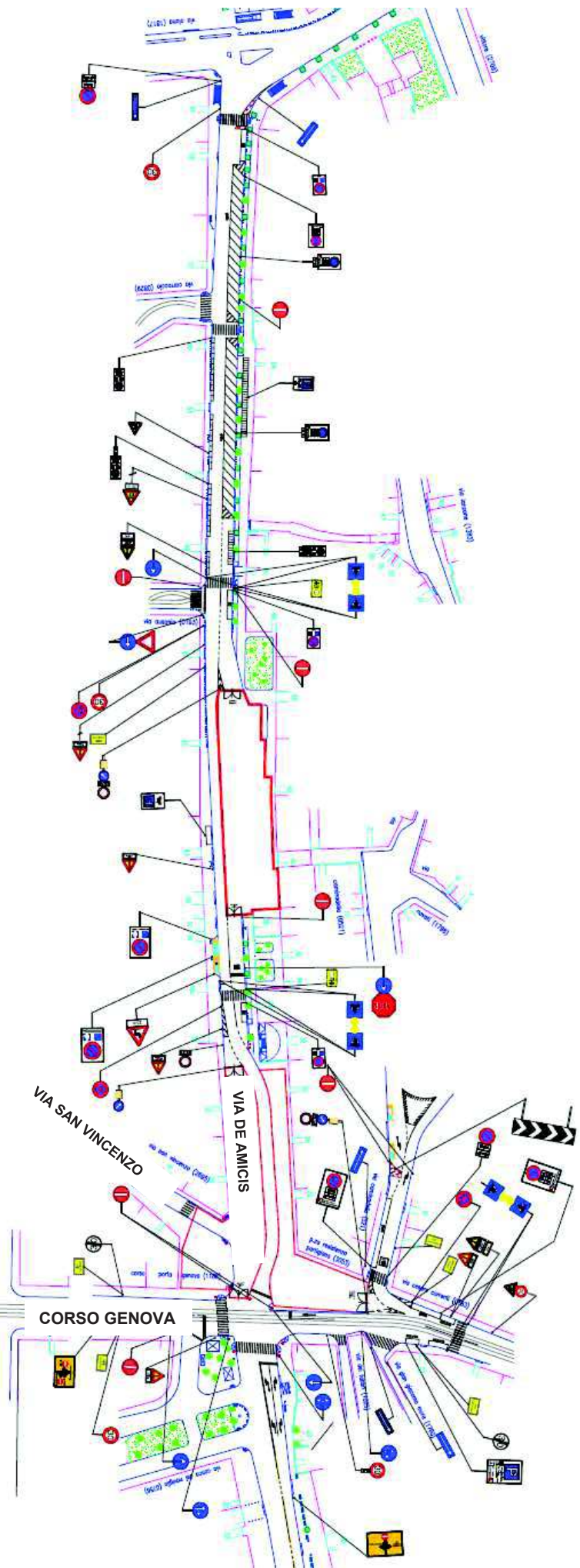
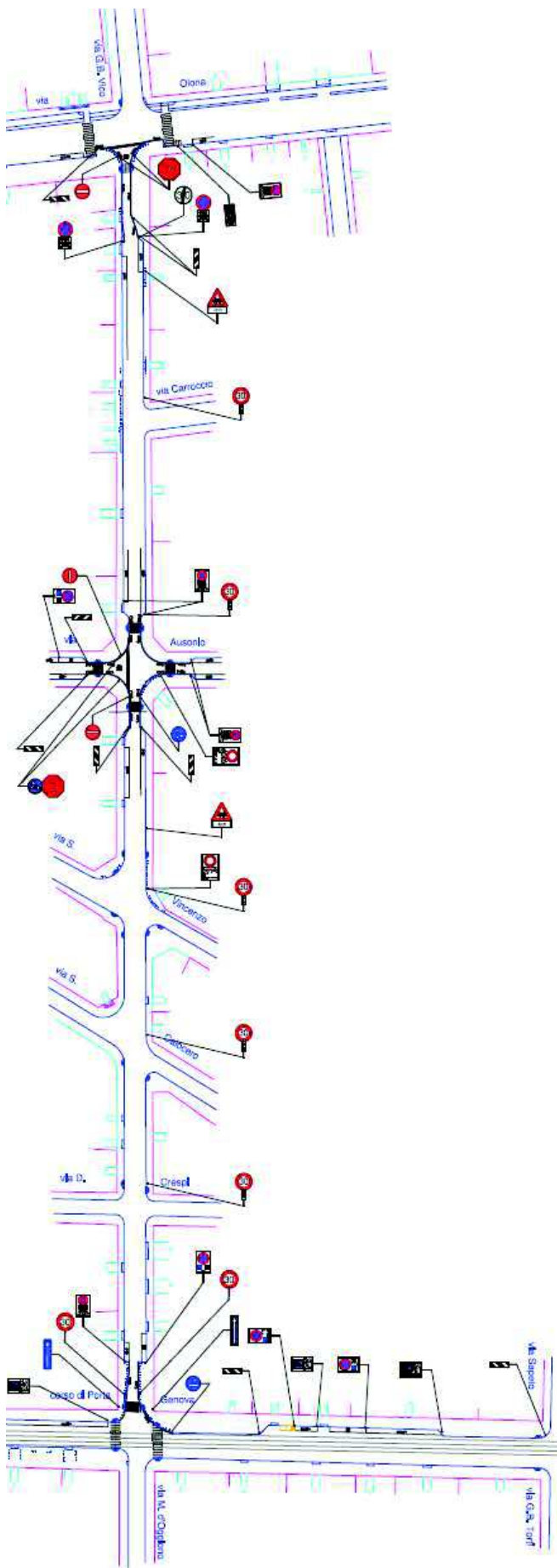
Si consiglia di percorrere la Cerchia dei Bastioni invece della Cerchia dei Navigli.

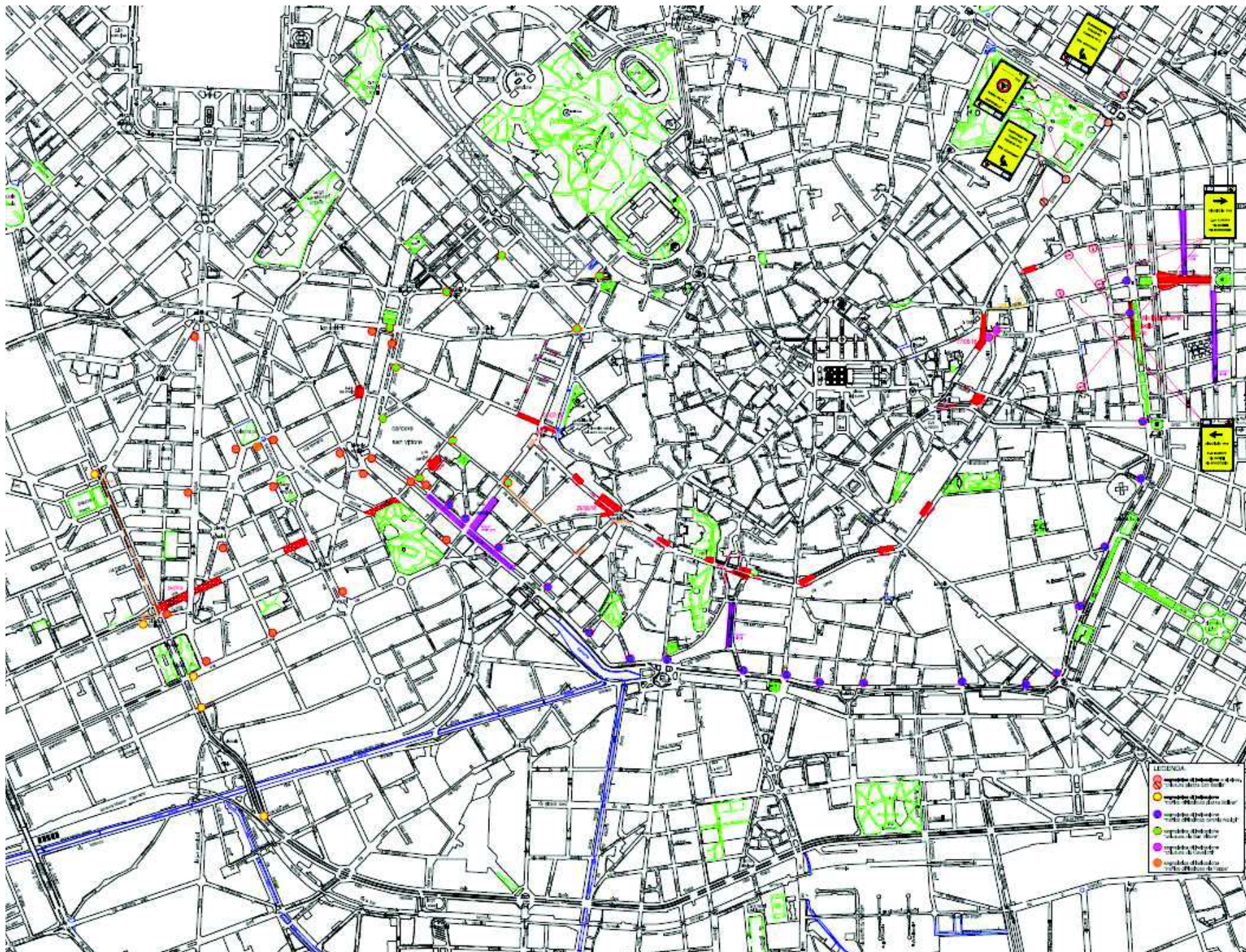
Il Comune di Milano sta predisponendo una segnaletica capillare per invitare gli automobilisti a scegliere la Cerchia dei Bastioni (**segnalata in verde**) per accedere al centro città e ridurre il più possibile il rischio di rallentamenti nella Cerchia dei Navigli (**segnalata in arancio**).





Dettaglio segnaletica stradale



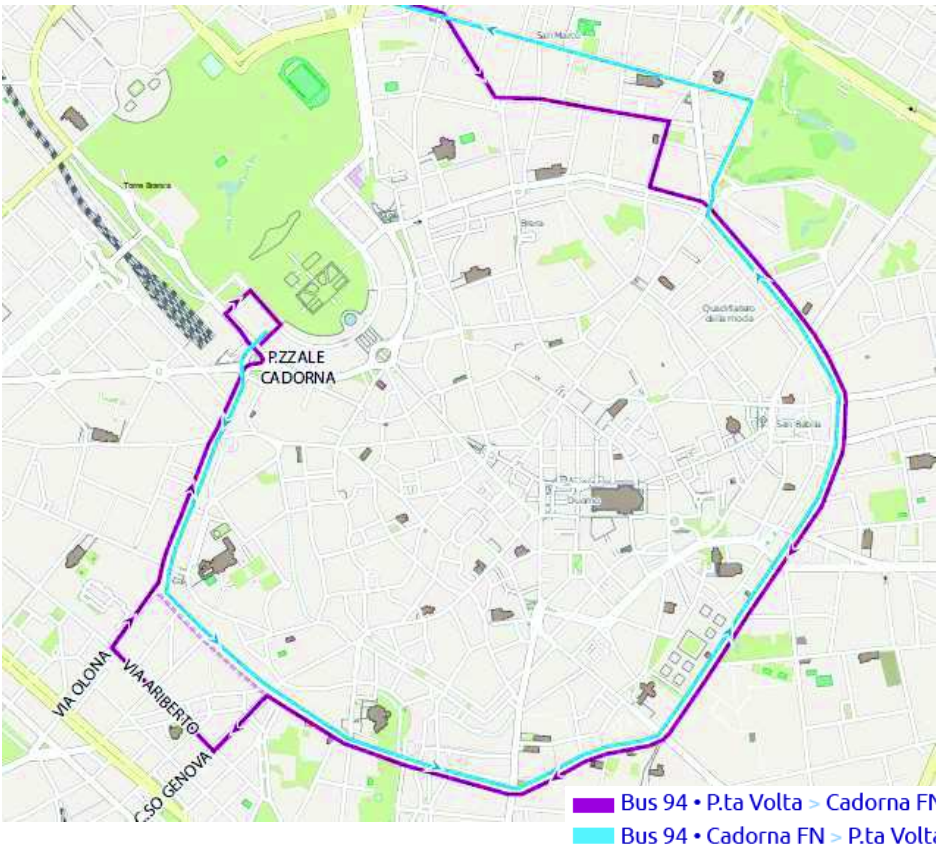




BUS ATM 94: in direzione Cadorna devia da via De Amicis (in corrispondenza di piazza Resistenza Partigiana) su corso Genova, svolta in via Ariberto e da via Olona prosegue in via Carducci fino a piazzale Cadorna. Rimane invariato il percorso in direzione Porta Volta.

BUS ATM 50: Direzione centro – devia da via Foppa su via California, piazza Vesuvio, via Lipari, viale di Porta Vercellina e via Boccaccio fino al capolinea in largo Cairoli M1, senza transitare su via degli Olivetani e via San Vittore.

Direzione periferia – la linea segue il percorso inverso: largo Cairoli M1, via Boccaccio, viale di Porta Vercellina, via Lipari, piazza Vesuvio, via California, per poi concludere la corsa in Lorenteggio.



BUS ATM 58: le modifiche al percorso della linea 58 verranno definite nel mese di agosto, l'obiettivo è limitare allo stretto indispensabile le deviazioni rispetto all'attuale tragitto soprattutto nel tratto di via San Vittore.

Incontri e presentazioni pubbliche con: cittadini, comitati di quartiere, associazioni e consigli di zona

Distribuzione door to door di pieghevoli informativi lungo tutta la tratta con focus su temi specifici es:

- nuove cantierizzazioni
- cambi di viabilità
- lavorazioni in notturna
- soggetti particolarmente sensibili (es. scuole)

Sito e pagina Facebook sui quali vengono pubblicati aggiornamenti costanti e puntuali sui cantieri, sulle lavorazioni in corso ecc.

Linea telefonica dedicata (tel. 02 774 7475) per rispondere a dubbi e richieste dei cittadini, e raccogliere eventuali segnalazioni; **indirizzo mail** info@metro4milano.it per richiedere informazioni e chiarimenti.

Materiale video e prodotti editoriali sulla Linea e le sue particolarità.

Organizzazione visite in cantiere.

Workshop “Idee in cantiere”: il primo workshop partecipato dai cittadini per raccogliere e mettere a confronto idee e progetti per “vivere e far vivere i cantieri” della M4.

Allestimento cesate di cantiere.



Cartellonistica affissa attorno al perimetro del cantiere ST DATEO



RISPETTIAMO I PEDONI. IL MARCIAPIEDE È STRETTO, PORTA LA BICI A MANO, GRAZIE.

Milano vuole bene a chi si muove in bicicletta, ma in zone come questa i ciclisti devono rispettare i pedoni. Il marciapiede è stretto, ci sono portoni e negozi, ti chiediamo di portare la bici a mano, grazie.



Campagna volantinaggio per l'apertura dei cantieri in centro

Campagna volantinaggio sull'intera tratta per spiegare i «Diaframmi» e gli impatti vibro-acustici



Lavori in corso per M4, la nuova linea metropolitana di Milano. Un'opera importante per la nostra città, che collegherà la parte est (Aeroporto di Linate e quartiere Forlanini) con quella ovest (quartiere Lorenteggio e Stazione FS San Cristoforo), riducendo il traffico con benefici per l'ambiente e per chi vive e lavora a Milano. M4 entrerà in funzione nel 2022, con 21 stazioni e 5 punti di interscambio con la rete metropolitana e ferroviaria esistente, per un totale di circa 15 km di linea. I lavori dureranno 88 mesi: la maggior parte dei quali dedicati alle fasi di scavo della linea, per poi passare alla realizzazione degli impianti (es. binari, telecomunicazioni, alimentazione, sicurezza), delle finiture, delle sistemazioni superficiali, e infine dei collaudi pre-esercizio.

Nai ti racconteremo passo dopo passo cosa succede nei cantieri sotto casa.

